

Ricerca MURST ex 40% - 1999/2000

PER UNO SVILUPPO LOCALE AUTOSOSTENIBILE:

TEORIE METODI ED ESPERIENZE

Seminario: "Prove per la costruzione di atlanti del patrimonio territoriale (geografia fisica, socioeconomica e politica)"

Gavorrano 20 - 21 Ottobre 2000

Indice dei materiali della sede di Milano

Testi

Nota su prodotti e stato di avanzamento della ricerca MURST, sede di Milano.

a cura di Giorgio Ferraresi

1. Luoghi, municipalità, reti: nuove forme di città nell'urbanizzazione diffusa e ruolo del piano locale.
Giorgio Ferraresi – 10.10.00
2. Il cuore tematico del caso Agenzia Sviluppo Nord Milano: primo tentativo di individuazione e prime ipotesi di correlazione con il meta-tema della ricerca. *Elena Milanesi - 24.3.00*
3. Fuochi tematici del caso Melegnano-IRS: primo tentativo di individuazione e prime ipotesi di correlazione con il meta-tema della ricerca. *Elena Milanesi - 26.4.2000*

Cartografia

A 01 Inquadramento territoriale e individuazione geografica dei casi studio

C.S. 06 (*vedi riferimento alla carta A 01 per la localizzazione dei casi studio*)

Studi sul sistema viabilistico Pedemontano: tratta Brianza Orientale, Lecchese, Bergamasco

C.S. 06.1 Un'interpretazione del territorio (1:25.000)

C.S. 06.2 Un modello territoriale (1:25.000)

C.S. 06.3 Un primo scenario (1:25.000)

Nota su prodotti e stato di avanzamento della Ricerca MURST, sede di Milano.

GIORGIO FERRARESI

N.B.

I codici fanno riferimento alla carta A 01 (Inquadramento territoriale e individuazione geografica dei casi studio)

L'impostazione generale della ricerca di Milano mantiene la struttura ed il programma fondamentale che era già stato presentato al network; al quale quindi, in ordine a ciò, si rimanda (vedi il rapporto presentato da Milano al precedente seminario di Firenze).

Si richiama soltanto che tale impostazione prevede la produzione di un Atlante tematico/territoriale nell'area della Lombardia centrale in cui si incrociano appunto "situazioni (tipi) territoriali" e "temi emergenti" dai casi di progetto locale; i quali vengono trattati nell'atlante come espressioni significative di questo incrocio.

Nel quadro del macro/ambiente dell'area Lambro, Seveso, Olona; ed in ordine al macro/tema dell'empowerment" strategico (la rete) dei locali.

Per ognuno dei casi si sta elaborando:

- una lettura territoriale e la rappresentazione del progetto locale, diversamente articolate per i diversi casi;
- una scheda di esposizione del caso;
- un "saggio" che tratta il tema emergente.

Per la geografia e tipologia generale dei casi si rimanda ancora al primo rapporto (salvo che per quanto riguarda il primo dei casi qui si seguito trattati); qui seguono alcune note sugli sviluppi più rilevanti di alcuni dei casi. Vari casi sono "interni" (in cui il nostro laboratorio ha un ruolo attivo), altri sono "esterni" (esperienze IRS o di altra natura osservate da noi).

Un caso cui si assegna grande rilevanza, riguarda una rete di una trentina di comuni nella Brianza orientale presso il fiume Adda (**C.S 06**), nel Lecchese meridionale e nel Bergamasco occidentale, che hanno espresso una posizione critica sul progetto di "sistema viabilistico pedemontano" (una autostrada come prima proposta, "la Pedemontana") e si sono autorganizzati per una elaborazione di un pro-

getto locale di territorio che detti le regole alle soluzioni di mobilità; costituendosi in una rete multiscopo. Si tratta di un progetto in itinere seguito dal nostro laboratorio di cui si sta traducendo in corso d'opera ciò che è pertinente all'atlante.

Il tema emergente è, più direttamente che in altri casi, "il municipalismo federato" e l'identità (interpretazione e progetto) dell'area territoriale vasta interessata (un "locale di ordine superiore").

La trattazione territoriale ha dato luogo (materiali quasi interamente elaborati) alla produzione di:

- una interpretazione territoriale d'area (di natura esperta);
- un modello territoriale delle differenze (i diversi ambienti insediativi o "campi territoriali");
- uno scenario del progetto locale sulla base dell'interpretazione esperta e delle indicazioni emergenti dalla interazione con gli attori (un primo scenario destinato ad essere ulteriormente deformato sulla base dello sviluppo dell'interlocuzione sociale ed istituzionale):

Già ampiamente sviluppato il caso della Agenzia Sviluppo Nord Milano -ASNM (**C.S 05**), il noto caso che riguarda anch'esso una rete di comuni nella grande periferia di Milano (Sesto, Cinisello, ecc.) osservato in partenza per la grande e rilevanza della proiezione strategica (attraverso l'azione dell'agenzia) e per il rapporto tutto da esplorare con il locale (la sua dimensione sociale in particolare).

Il tema emergente è appunto "l'attivazione del capitale sociale tra reti lunghe e reti corte" (il saggio è già in parte sviluppato).

La trattazione territoriale (alla scoperta del territorio locale, il quale non è assunto come tema centrale dall'agenzia) riguarda sia la ricostruzione del contesto sia le forme di rappresentazione territoriale delle politiche, alcune

delle quali riconducibili al "globale" e non specificamente correlate al territorio locale.

Solo in parte sono sviluppati, allo stato attuale, i casi dei piani comunali su cui ha lavorato il nostro Laboratorio. Sui piani di Cornate e Villasanta (**C.S 08 - C.S 09 - C.S 10**) in particolare esiste già il materiale di interpretazione territoriale e quello relativo ai processi di interazione sociale. Si sta mettendo a punto la sua finalizzazione alla ricerca attorno al tema emergente che riguarda il rapporto tra "forma piano" e, appunto, processo di interazione, l'efficacia della azione dei soggetti insediati, la loro permanenza e la loro ulteriore azione nella trasformazione ecologica del territorio (politiche, strategie, progetti).

In corso di sviluppo il caso di Melegnano prodotto dall'IRS (**C.S 01**) in cui il tema emergente è l'azione del planner e la sua azione di re-framing (attivazione dell'attenzione degli attori, risignificazione del progetto).

Il caso del Quartiere Adriano ("interno" al laboratorio - **C.S 07**), insieme al caso della Barona (non prodotto dal laboratorio - **C.S 03**), esprime una limitata attenzione anche alla città di Milano, mentre per il resto la ricerca si applica alla nuova condizione urbana della "città diffusa" (termine programmaticamente non accettato per una sua riconfigurazione nel locale). Adriano è stato ampiamente trattato in altre sedi ed è ora in atto una focalizzazione all'atlante attorno al tema della capacità di progetto della partecipazione locale nel configurare nuove centralità nella periferia e nel costruire una relazione città-territorio.

Ancora non trattati (solo qualche materiale iniziale) il caso del "Parco sud" (**C.S 02**) e di "Bosco in città" (**C.S 04**). Comunque delineato il tema, per il primo, del conflitto tra riduzione amministrativa del progetto strategico del territorio agricolo ed azione locale; azione locale sulla tematica di cui il secondo rappresenta un caso esemplare. Si sta trattando l'ampio materiale a disposizione.

Come si vede stanno emergendo due nodi fondamentali su cui si è focalizzato progressivamente l'interesse della ricerca,

- la riconfigurazione locale (come si è già accennato) della cosiddetta città diffusa, intesa come campo in cui si gioca la partita dello sviluppo del territorio post-metropolitano; ove il territorio è messo al lavoro con più vitalità, tra locale e globale;
- il municipalismo federato, la rete tra i locali; il rapporto della "istituzione minima" con i soggetti insediati e con il capitale sociale, la sua agibilità strategica anche sulle reti lunghe.